M_INF.GABINETTO.REGISTRO UFFICIALE.U.0002623.23-01-2018

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

IL CAPO DI GABINETTO

Allegati: n.1

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Capo Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie
Ufficio III- Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano
Via della Stamperia, 8
00187 Roma
statoregioni@mailbox.governo.it

Oggetto: Decreto legge 16 ottobre 2017 n. 148, convertito con la legge 4 dicembre 2017 n. 172 – articolo 15-quater.
Interventi di emergenza per infrastrutture stradali insistenti sul fiume Po.
Richiesta acquisizione intesa.

La norma in oggetto autorizza la spesa fino a 35 milioni di euro per l'anno 2017, da trasferire alle Province interessate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti da adottarsi previa intesa con codesta Conferenza Unificata, per la realizzazione degli interventi di emergenza per la messa in sicurezza delle infrastrutture stradali provinciali di connessione insistenti sul fiume Po.

A tal fine si trasmette in allegato la bozza di decreto ministeriale da sottoporre alla prima seduta utile della Conferenza Unificata per l'acquisizione della prescritta intesa.

Si segnala l'urgenza

IL CAPO DI GABINETTO

Referenti dell'istruttoria: Ing. Stanislao Tango tel. 06/4412-4377
Dott. Di Paolo Mauro tel. 06/4412-2245

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 febbraio 2014, n. 72, recante il "Regolamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti n. 346 del 4 agosto 2014 recante "Individuazione del numero e dei compiti degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in attuazione dell'articolo 16, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72";

VISTA la legge n. 172 del 4 dicembre 2017, concernente la "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili*";

VISTO in particolare l'articolo 15-quater – rubricato - "*Interventi di emergenza per infrastrutture stradali insistenti sul fiume Po*" il quale prevede che: "*Al fine di realizzare gli interventi di emergenza per la messa in sicurezza delle infrastrutture stradali provinciali di connessione insistenti sul fiume Po, è autorizzata la spesa fino a 35 milioni di euro per l'anno 2017. Le risorse sono trasferite alle province interessate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, previa intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281...*";

CONSIDERATO che sulla base del medesimo articolo in caso di mancata o parziale utilizzo delle risorse, le corrispondenti risorse assegnate alle singole province sono versate all'entrate del bilancio dello Stato per essere riassegnate sul capitolo di provenienza – 7002, Piano Gestionale 34;

VISTA la nota n. 22 del 23 gennaio 2018 con cui l'Unione delle Province d'Italia:
- trasmette l'elenco delle opere con la stima dei costi da finanziare con le risorse di cui alla citata legge n. 172/2017;
- indica i Soggetti attuatori degli interventi;

CONSIDERATO che è necessario:
- assegnare la quota di finanziamento alle Provincie interessate per la realizzazione degli interventi;
- trasferire alle Province gli importi individuati all'articolo 1 del presente decreto;
- fissare i criteri e le modalità di gestione per l'utilizzo di detto finanziamento;

ACQUISITA l'intesa con la Conferenza unificata resa nella seduta del .... Gennaio 2018, ai sensi del citato articolo 15-quater del decreto legge n. 148/2017;

Decreta

Articolo 1
Enti attuatori – interventi da finanziare

1. E' disposta l'assegnazione delle risorse – fino ad euro 35.000.000, competenza 2017 – previste dall'articolo 15-quater, della legge n. 172 del 4 dicembre 2017, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 per la realizzazione degli interventi come di seguito indicati.
2. Finanziamento del 100% della stima delle opere – pari ad euro 12.000.000 - in quanto in presenza di condizioni emergenziali così come previsto dalla norma:
   2.1) **Ponte Colorno – località Casalmaggiore** - stima euro 6.000.000, enti territoriali competenti Provincia di Parma/Cremona – Soggetto attuatore provincia di Parma;
   2.2) **Ponte Verdi** – stima euro 6.000.000, entri territoriali competenti Parma/Cremona – Soggetto attuatore Provincia di Parma.
3. La rimanente somma concessa dalla norma, pari ad euro 23.000.000, è attribuita mediante il riconoscimento di un finanziamento proporzionale alla stima per i lavori di messa in sicurezza della singola opera:
   3.1) **Ponte Dosolo Guastalla** – stima euro 5.000.000, finanziamento concesso euro 3.785.635, enti territoriali competenti Mantova/Reggio Emilia – Soggetto attuatore Provincia di Reggio Emilia;
   3.2) **Ponte Castelvetro** – stima euro 10.000.000, finanziamento concesso euro 7.571.270, enti territoriali competenti Piacenza/Cremona – Soggetto attuatore Provincia di Piacenza;
   3.3) **Ponte Pieve Porto Morone** – stima euro 7.378.000, finanziamento concesso euro 5.586.080, ente territoriale competente Pavia – Soggetto attuatore Provincia di Pavia;
   3.4) **Ponte della Becca** – stima euro 2.000.000, finanziamento concesso euro 1.514.255, ente territoriale competente Pavia – Soggetto attuatore Provincia di Pavia;
   3.5) **Ponte della Gerola** – stima euro 3.700.000, finanziamento concesso euro 2.801.370, ente territoriale competente Pavia – Soggetto attuatore Provincia di Pavia;
   3.6) **Ponte Cardè** – stima euro 600.000, finanziamento concesso euro 454.280, ente territoriale competente Cuneo – Soggetto attuatore Provincia di Cuneo;
   3.7) **Ponte Trino Vercellese** – stima euro 1.700.000, finanziamento concesso euro 1.287.110, enti territoriali competenti Vercelli/Alessandria – Soggetto attuatore Provincia di Vercelli.

Articolo 2
Termini per la progettazione, aggiudicazione degli interventi
e conclusione dei lavori

1. I Soggetti attuatori di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, sono tenuti ad approvare le progettazioni esecutive degli interventi e ad effettuare l'aggiudicazione degli stessi entro e non oltre dodici mesi dalla data di registrazione del presente decreto da parte degli Organi di controllo.
2. Detto termine è sospeso in caso di ricorso in sede di gara o per causa di forza maggiore.
3. In caso di mancato rispetto del termine di cui al comma 1, si rinvia all'articolo 4 del presente decreto.
4. Qualora l'infrastruttura stradale appartenga a più Province, le stesse dovranno, entro 20 giorni dalla registrazione presso gli Organi di controllo del presente decreto, sottoscrivere un protocollo d'intesa, da trasmettere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali, con il quale viene confermata una sola Provincia quale Soggetto attuatore come segnalata dall'Unione delle Province con la citata nota n. 22/2018.

Articolo 3
Erogazioni e Modalità di rendicontazione e monitoraggio

1. Le erogazioni sono disposte dalla Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali in favore degli Enti attuatori nel seguente modo:
   - fino al 80% del finanziamento, a richiesta del Soggetto attuatore, a seguito dell'avvenuta registrazione del presente decreto da parte degli Organi di controllo;
   - il saldo, a richiesta del Soggetto attuatore, allegando la certificazione rilasciata dal Responsabile unico del procedimento e sottoscritta dal Rappresentante legale dell'Ente attuatore che attesti che l'intervento è stato realizzato in conformità al progetto approvato e regolarmente collaudato nonché l'importo complessivo speso con l'indicazione delle eventuali economie non oggetto di trasferimento.
2. Le risorse assegnate agli interventi di cui al presente decreto sono trasferite sulle contabilità di Tesoreria unica del Soggetto attuatore.
3. Le economie accertate a seguito dell'esecuzione degli interventi sono versate da parte del Soggetto attuatore in conto entrate del bilancio dello Stato – Capitolo 3570 capo XV - causale "Somma non utilizzata finanziata dalla legge n.172/2017, articolo 15-quater" - trasmettendo la ricevuta al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali.

4. Il Soggetto attuatore è tenuto, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229, ad implementare la Banca dati delle Amministrazioni pubbliche istituita ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.
5. Al fine di permettere la Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali il monitoraggio degli interventi riportati all'articolo 1 del presente decreto, il Responsabile del Procedimento dell'intervento dovrà trasmette una certificazione semestrale sull'andamento dei lavori con indicazione di eventuali criticità riscontrate nella realizzazione degli stessi al 31 luglio e al 31 gennaio, entro 30 giorni dalla scadenza (31 agosto e 28 febbraio) allegando un cronoprogramma dei futuri pagamenti per il completamento dell'opera.

Articolo 4
Revoche

1. Le risorse assegnate sono revocate nel caso di mancato rispetto del termine di cui all'articolo 2, comma 1, del presente decreto e nel caso di violazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 accertate a seguito di attività di controllo di cui all'articolo 5.
2. E' disposta, altresì, la revoca qualora l'intervento finanziato con il presente decreto risulti assegnatario di altro finanziamento nazionale o comunitario per le stesse finalità.
3. Nelle ipotesi di revoca di cui ai commi 1 e 2, le risorse erogate ai sensi dell'articolo 3 del presente decreto sono versate da parte del Soggetto attuatore nei modi e nei termini indicati al comma 3 dell'articolo 3.

Articolo 5
Controllo e disposizioni finali

1. La Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali potrà, anche tramite gli Uffici territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera h) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, effettuare verifiche e ispezioni sugli interventi finanziati per la verifica sullo stato di attuazione.
2. Nel corso delle verifiche di cui al comma 1 il Soggetto attuatore assicura la necessaria collaborazione ed assistenza, mettendo a disposizione il personale ed i mezzi necessari.
3. Il Soggetto attuatore assume l'esclusiva responsabilità sulla esecuzione dei lavori e il rispetto di quanto stabilito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici.

Il Ministro

Unione Province d'Italia

UPI

Prot.n. 22

Roma, 23 gennaio 2018

All.1

Arch. Maria Lucia Conti
Direzione Generale Strade e Autostrade – MIT

e, pc. Dott. Gabriele Di Nardo
Div 5 – Direzione Strade e Autostrade

Ministero Infrastrutture e Trasporti
ROMA

Gentile Direttore,

in uno spirito di collaborazione l'Unione delle Province d'Italia ha operato una breve ricognizione tra le Province con infrastrutture viarie sul Fiume Po, al fine di dare attuazione all'articolo 15 quater del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148.
In allegato potrà trovare un sintetico specchietto riepilogativo delle situazioni relative a criticità riferite dalle Province interessate, che riporta, tra l'altro, l'individuazione della infrastruttura e la stima dei costi riferiti ai lavori volti ad eliminare le situazioni di emergenza che ne hanno determinato limitazioni alla percorrenza.
Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Piero Antonelli)

Unione Province d'Italia

UPI

NOME PONTE	PROVINCE COMPETENTI CONTERMINI	STIMA FINANZIARIA (riferita all'intera infrastruttura e non suddivisa per provincia)	LIVELLO PROGETTUALE DELL'INTERVENTO	ESTREMI ORDINANZE DI CHIUSURA E/O LIMITAZIONI CIRCOLAZIONE	EVENTUALE UNICO SOGGETTO ATTUATORE PER IL PONTE A SEGUITO DI CONVENZIONE TRA PROVINCE	NOTE	
PONTE DOSOLO GUASTALLA	MANTOVA/REGGIO EMILIA	5.000.000,00	STUDIO DI FATTIBILITA'	Ordinanza Provincia Reggio Emilia n. 15/2018 limitazione 40 km/h; divieto massa oltre 72 ton; prescrizioni diverse per massa compresa tra 44 e 74 ton	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Criticità emerse da ispezione di dicembre. Convenzione tra Provincia di Mantova e Re in corso di perfezionamento.	INFORMAZIONI INVIATE DA REGGIO EMILIA IN ACCORDO CON MANTOVA
PONTE Colorno LOC CASALMAGGIORE	PARMA/CREMONA	6.000.000,00	PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO	Ordinanza Provincia Cremona chiusura al traffico 96/2017; Ordinanza Provincia di Parma 19/2017 chiusura al traffico	PROVINCIA DI PARMA i rispettivi obblighi saranno oggetto di successiva convenzione con la Provincia di Cremona	INCARICO DI PROGETTAZIONE AFFIDATO DA Prov Parma, consegna progetto esecutivo entro il 24.2.18	INFORMAZIONI INVIATE DA CREMONA IN ACCORDO CON Parma
PONTE VERDI	PARMA/CREMONA	6.000.000,00	STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO/ECONOMICO	Ordinanza Provincia di Cremona 76/2017 istituzione senso unico alternato e limite velocità 30 km/h; Ordinanza n. 19/2017 Provincia di Parma limite massa 44 ton	PROVINCIA DI PARMA i rispettivi obblighi saranno oggetto di successiva convenzione con la Provincia di Cremona	Convenzione in essere tra le due province per la manutenzione ordinaria, ispezione, vigilanza e progettazioni in capo a Provincia di Parma	INFORMAZIONI INVIATE DA CREMONA IN ACCORDO CON Parma
PONTE SUL PO/CASTELVETRO	PIACENZA/CREMONA	10.000.000,00	STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO/ECONOMICO	Decreto Prefettura Cremona del 15.12.2016 divieto transito massa superiore a 3,5 ton per trasporto infiammabili; Determina 1650/2015 della Provincia di Piacenza di proroga limite veicoli massa superiore a 20 ton	PROVINCIA DI PIACENZA	La provincia di Piacenza è ente gestore della manutenzione della struttura	INFORMAZIONI INVIATE DA CREMONA
PONTE PIEVE PORTO MORONE	PAVIA	7.378.000,00	FATTIBILITA'	Ordinanza Provincia Pavia 12/2018 divieto transito mezzi massa oltre 3,5 ton; precedente Ordinanza provincia Pavia 28/2015 riduzione limite velocità a 70 km/h	PROVINCIA PAVIA	PRIORITA': richiesta di chiusura totale avanzata da Vigili del Fuoco in data 12.1.2018	
PONTE DELLA BECCA	PAVIA	2.000.000,00	STIMA	Ordinanza Provincia Pavia del 893921/10 divieto transito mezzi massa oltre 3,5 ton limite velocità a 50 km/h	PROVINCIA DI PAVIA		
PONTE DELLA GEROLA	PAVIA	3.700.000,00	FATTIBILITA' TECNICO/ECONOMICA	Ordinanza Provincia Pavia n. 1/2014 divieto transito mezzi massa oltre 3,5 ton; Ordinanza Provincia Pavia 15/2016 Limite velocità 30 km/h e divieto sorpasso	PROVINCIA DI PAVIA		
PONTE CARDE'	CUNEO	600.000,00		Ordinanza Provincia di Cuneo del 23.10.2013 limite massa 40 ton e velocità di 30 km/h	PROVINCIA CUNEO		
PONTE FIUME PO TRINO VERCELLESE	VERCELLI/ALESSANDRIA	1.700.000,00	STUDIO DI FATTIBILITA'	Ordinanza della Provincia di Vercelli n. 33660/17 limite transito eccezionali e velocità di 50 km/h	Protocollo tra Provincia di Vercelli e Alessandria del 2009 per i lavori di adeguamento del ponte		
		42.378.000,00					

Il Prefetto della Provincia di Cremona

Prot. n. 57327/2016 AREA III – Circ. e Traff.

VISTO il proprio decreto n. 59579/2015 Area III – Circ. e Traff. del 23 dicembre 2015, con il quale è stato prorogato sino al 31 dicembre 2016, dalle ore 7,00 alle ore 19,00 di ogni giorno, il divieto di circolazione per i veicoli e i complessi di veicoli di portata superiore alle 3,5 tonnellate, adibiti al trasporto di esplosivi e prodotti facilmente infiammabili, lungo il ponte sul fiume Po tra i Comuni di Cremona e Castelvetro Piacentino (PC), tra le progressive chilometriche 217+601 e 217+500 (al confine tra le province di Cremona e di Piacenza) della S.P. CR EX S.S. n. 10 "Padana Inferiore";

VISTA la nota in data 05 dicembre 2016, con la quale il Comune di Cremona ha chiesto la proroga per l'anno 2017 del divieto di circolazione in parola;

VISTO il parere favorevole espresso in merito dall'Amministrazione Provinciale di Cremona con nota n. 92161 in data 23 novembre 2016; ;

Nelle more dell'adozione di analogo decreto da parte della Prefettura – UTG di Piacenza, si richiama il parere favorevole espresso dalla Provincia di Piacenza con nota pervenuta il 30 novembre 2016;

RITENUTO di dover procedere, per il territorio di competenza, alla richiesta proroga sino al 31 dicembre 2017, al fine di salvaguardare la pubblica incolumità e la sicurezza della circolazione stradale;

VISTO l'art. 6 del D.L.vo 30.04.1992, n. 285;

DECRETA

è prorogato sino al 31 dicembre 2017, dalle ore 7,00 alle ore 19,00 di ogni giorno, il divieto di circolazione per i veicoli e complessi di veicoli, di portata superiore alle 3,5 tonnellate, adibiti al trasporto di esplosivi e prodotti facilmente infiammabili, lungo il ponte sul fiume Po, tra i Comuni di Cremona e Castelvetro Piacentino (PC), tra le progressive chilometriche 217+601 e 217+500 (al confine tra le province di Cremona e di Piacenza) della S.P. CR EX S.S. n. 10 "Padana Inferiore".

Cremona, 15 dicembre 2016

IL DIRIGENTE REGGENTE DELL'AREA III
IL VICE PREFETTO
(Canfora)

Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - 26100 CREMONA – C.F.80002130195

Area Infrastrutture Stradali e Patrimonio

e-mail: strade@provincia.cremona.it - PEC: protocollo@provincia.cr.it

Cremona, lì 07/07/2017

ORDINANZA N. 76 / /AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E PATRIMONIO

Il sottoscritto DIRIGENTE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI delegato dal Presidente della Provincia Sig. Davide Viola con atto di proroga n.195/2016 dell'8.11.2016;

VISTA: *la Delibera del Presidente n°207 del 23/11/2016;*

VISTO: *il decreto di sostituzione n°164/Settore infrastrutture Stradali del 20/12/2016;*

VISTI: *gli Artt. 5, 6 e 21 del D.L. 30 Aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";*

VISTO: *il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10/07/2002 (G.U. n. 226 del 26/09/2002);*

VISTO: *il Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013 "Criteri di sicurezza relativi alla segnaletica stradale nelle attività in presenza di traffico veicolare" (G.U. n.67 del 20/03/2013);*

VISTA: *la Convenzione in data 17/06/2015 stipulata tra la Provincia di Parma e la Provincia di Cremona avente ad oggetto "REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PONTE SUL PO A S.DANIELE - ROCCABIANCA lungo la SP33 "Seniga – Isola Pescaroli" e la S.P.10 "di Cremona I°, di Cremona II° e del nuovo ponte sul Po";*

VISTA: *l'ordinanza n°75/Settore Infrastrutture Stradali del 30/06/2017 di proroga della chiusura del ponte Verdi;*

VISTA: *la nota della Provincia di Parma del 29/06/2017 prot. Prov.le 49836/2017 con la quale comunicava la necessità di riaprire il ponte in regime di senso unico alternato dalla campata 34 alla spalla lato Cremona;*

CONSIDERATO: *che sono cessati i motivi di chiusura connessi ai lavori eseguiti dalla Provincia di Cremona ma è ora necessario posare, a cura della Provincia di Parma, la segnaletica temporanea di cantiere lungo la SP33 "Seniga – Isola Pescaroli" per garantire la sicurezza della circolazione stradale;*

DISPONE

lungo la SP33 "Seniga – Isola Pescaroli" dal Km 23+160 al km 24+591 l'istituzione di senso unico alternato temporaneo regolato da impianto semaforico nonché di divieto di sorpasso e limite di velocità a scalare di 30 km/h per i veicoli che si approssimano al cantiere dal giorno 10/07/2017 fino al ripristino delle condizioni di transitabilità.

I lavori, la regolazione del senso unico alternato e la posa della segnaletica di cantiere sono stati effettuati dalla Provincia di Parma secondo quanto previsto dal D.L.vo 30 Aprile 1992 n°285 "Nuovo Codice della Strada", dal D.P.R. 16 dicembre 1992, n°495 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada", dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10/07/2002 (Tav. 66 DM 10/07/2002 - G.U. n. 226 del 26/09/2002) e dal Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013 "Criteri di

sicurezza relativi alla segnaletica stradale nelle attività in presenza di traffico veicolare" (G.U. n.67 del 20/03/2013).

La Provincia di Parma resterà responsabile della posa della segnaletica temporanea di cantiere in conformità con quanto sopra disposto.

La Provincia di Parma dovrà provvedere a mantenere sempre in perfetto ordine tutta la segnaletica di cantiere posata, anche oltre il normale orario di lavoro, avvalendosi del proprio personale sempre reperibile a tal scopo.

I trasgressori saranno puniti a termini di legge. All'ultimazione dei lavori, od allo scadere della presente ordinanza, tutta la segnaletica relativa alla presente ordinanza dovrà essere tempestivamente rimossa.

La presente ordinanza sarà resa nota agli utenti mediante la posa dei segnali previsti dal Nuovo Codice della Strada.

La presente ordinanza o copia conforme dovrà essere tenuta nel luogo dei lavori *e dovrà essere presentata ad ogni richiesta dei funzionari, ufficiali o agenti addetti all'espletamento dei servizi di Polizia Stradale.*

Gli addetti all'espletamento dei Servizi di Polizia Stradale vigileranno sull'esecuzione della presente ordinanza.

La presente ordinanza viene inviata, per quanto di competenza, **alla Provincia di Parma (tramite pec)** *ed al Sig. Ricci Nicola.*

IL DIRIGENTE
(Ing. Patrizia Malabarba)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - 26100 CREMONA – C.F.80002130195

Area Infrastrutture Stradali e Patrimonio

e-mail: strade@provincia.cremona.it - PEC: protocollo@provincia.cr.it

Cremona, lì 08/09/2017

ORDINANZA N. 96 / /AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E PATRIMONIO

Il sottoscritto DIRIGENTE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI delegato dal Presidente della Provincia Sig. Davide Viola con atto n. 207 del 23.11.2016 e successivo atto di proroga n° 9 del 27/01/2017;

VISTO: *il D. Lgs. n. 112 del 31/03/98 che determinava il passaggio delle competenze alla Provincia in materia di strade statali;*

VISTA: *la Legge Regionale n°1 del 05/01/2000 della Regione Lombardia di trasferimento al demanio delle Province territorialmente competenti delle strade già appartenenti al demanio stradale ai sensi dell'art 822 del Codice Civile non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;*

VISTO: *il verbale di consegna delle strade e dei beni strumentali in data 26/09/2001 sottoscritto dalla Regione Lombardia, dal Ministero delle Finanze Agenzia del Demanio, dall'ANAS e da tutte le Province Lombarde;*

VISTI: *gli Artt. 5, 6 e 21 del D.L. 30 Aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";*

VISTO: *il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10/07/2002 (G.U. n. 226 del 26/09/2002);*

VISTO: *il Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013 "Criteri di sicurezza relativi alla segnaletica stradale nelle attività in presenza di traffico veicolare"(G.U. n.67 del 20/03/2013);*

RICHIAMATA: *l'ordinanza n. 80/Settore Viabilità emessa dalla Provincia di Cremona in data 28/05/2004 per istituzione del divieto di transito a tutti i mezzi di massa a pieno carico superiore a 44,00 ton. sulla S.P. CR. ex. S.S. 343 "Asolana" dal Km 23+214 al Km 23+600 nel tratto del ponte sul fiume Po (incluse le rampe di accesso) fra Casalmaggiore e Colorno, il limite massimo di velocità di Km/h 50, la distanza minima di mt 50,00 dal veicolo che precede e il divieto di sorpasso per i veicolo a motore eccetto ciclomotori e motocicli;*

RICHIAMATA: *l'ordinanza n.17 in data 31/08/2017 con cui la Provincia di Parma ha istituito un senso unico alternato temporaneo in corrispondenza del Km 22+620 della S.P. ex SS 343 "Asolana" avendo accertato la presenza di lesioni sulla trave di bordo lato valle della campata n. 15, con conseguente sospensione della circolazione sulla corsia Dx;*

RICHIAMATA: *l'ordinanza n.95/Area Infrastrutture Stradali e Patrimonio emessa dalla Provincia di Cremona in data 06/09/2017 per l'istituzione del temporaneo divieto di transito a tutti i mezzi di peso complessivo superiore a 18,00 t ad eccezione degli autobus sulla S.P. CR. ex. S.S. 343 "Asolana" dal Km 23+214 al Km 23+600 nel tratto del ponte sul fiume Po (incluse le rampe di accesso) fra Casalmaggiore e*

Colorno fino all'accertamento e/o al ripristino delle condizioni di sicurezza e transitabilità della struttura;

CONSIDERATO: *il peggioramento delle lesioni costituenti l'impalcato del ponte verificate con sopralluogo in data 07/09/2017, la Provincia di Parma ha disposto con ordinanza n.19 in data 07/09/2017 la temporanea sospensione totale del traffico lungo la S.P. ex SS 343 "Asolana" in attraversamento del fiume Po fino alla competa esecuzione delle operazioni di ripristino delle condizioni di sicurezza e di transitabilità della struttura;*

CONSIDERATO: *che in attesa del ripristino delle condizioni di sicurezza e transitabilità della struttura è necessario estendere il provvedimento anche alla quota parte del manufatto di competenza della Provincia di Cremona;*

DISPONE

la sospensione temporanea totale del traffico lungo la S.P. CR. ex. S.S. 343 "Asolana" dal Km 23+214 al Km 23+600 nel tratto del ponte sul fiume Po (incluse le rampe di accesso) fra Casalmaggiore e Colorno fino al ripristino delle condizioni di sicurezza e transitabilità della struttura, confermando i percorsi alternativi disposti dalla Provincia di Parma con ordinanza n°19/2017 deviando i veicoli lungo il ponte "Verdi" in territorio comunale di San Daniele Po ovvero lungo il ponte sul fiume Po in territorio comunale di Viadana.

Eventuali variazioni delle limitazioni imposte e dei percorsi alternativi indicati saranno comunicate a seguito degli esiti delle verifiche attualmente in corso.

L'interruzione, la deviazione di itinerario e la posa della segnaletica temporanea di cantiere in Provincia di Cremona saranno effettuate dal personale viabilità della Provincia di Cremona, in conformità con quanto disposto dal D.Lvo. 30 Aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada", dael D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo codice della Strada", e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10/07/2002 (G.U. n. 226 del 26/09/2002).

La presente ordinanza sarà resa nota agli utenti mediante la posa dei segnali previsti dal C.d.S.

Gli addetti all'espletamento dei Servizi di Polizia Stradale vigileranno sull'esecuzione della presente ordinanza.

La presente ordinanza viene inviata, per quanto di competenza alla **Provincia di Parma, alla Prefettura di Parma, alla Prefettura Cremona, al Comune di Casalmaggiore, al Comune di Colorno, alla Polizia Locale e al servizio reperibilità della Provincia di Cremona, ed al Sig. Ricci Nicola.**

IL DIRIGENTE
(Ing. Patrizia Malabarba)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

N. Registro 473 del 23/10/2013

PROVINCIA di CUNEO
Medaglia d'oro al Valore Civile

DIREZIONE MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE
SETTORE OPERE PUBBLICHE E VIABILITÀ
UFFICIO REPARTO DI SALUZZO

Oggetto: **S.P. n. 29 tr. : Ponte sul fiume Po a Cardè.**

ORDINANZA DI APERTURA AL TRAFFICO DEL PONTE SUL FIUME PO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA' CUNEO E SALUZZO

VISTO l'esito positivo del Collaudo a firma del Prof. Stefano Caramelli;

VISTO il verbale di presa in consegna provvisoria dei lavori;

VISTA la richiesta del Comune del giorno 21 ottobre 2013 per la limitazione al transito ai mezzi pesanti al fine di salvaguardare il centro storico;

CONSIDERATO che la zona centrale di Cardè presenta restringimenti di carreggiata che non consentono il passaggio contemporaneo di due mezzi pesanti;

CONSIDERATO la necessità di confermare il transito a senso unico alternato come previsto dal progetto di recupero strutturale;

VISTO l'esito dei sopralluoghi;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs del 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 5, 6 e 7 del Codice della Strada approvato con D.L. 30/4/1992 n.285;

O R D I N A

- **La chiusura al traffico del ponte Bailey sul fiume Po a Cardè ;**
- **La apertura al traffico del ponte sul fiume Po a Cardè con il limite di portata di 40 t ed un limite di velocità di 30 Km/h a partire dal giorno 23 Ottobre 2013;**

D I S P O N E

- Che la ditta PREVE Costruzioni s.p.a., esecutrice dei lavori di ripristino del ponte, provveda a:
  - Attivare il nuovo semaforo di regolamentazione del traffico;
  - rimuovere gli ostacoli attualmente presenti sulla parte di carreggiata che verrà destinata al transito;

Riproduzione cartacea di documento informatico sottoscritto digitalmente da
ENRICI RICCARDO il 23/10/2013 ai sensi degli art. 20-23ter del D.lgs.82/2005 e s.m.i.

Protocollo num. 2013 / 92690 del 23/10/2013

Copia su supporto cartaceo conforme al documento originale digitale, consistente in n. 3 pagine, ai sensi dell'art. 23 c.1 del D.lgs. 82/2005 e art.18 c. 2 del D.P.R. 445/2000. Provincia di Cuneo, 12/01/2018.

- Provvedere alla chiusura al transito del ponte Bailey.

- la presente ordinanza è resa pubblica mediante l'apposizione della prescritta segnaletica e la pubblicazione all'albo pretorio del Comune interessato.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione della presente ordinanza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Contro la collocazione della segnaletica prevista dalla presente ordinanza è ammesso ricorso, entro 60 giorni, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 37 comma 3 del Codice della Strada, con le modalità di cui all'art 74 del relativo Regolamento di esecuzione.

Copia su supporto cartaceo conforme al documento originale digitale, consistente in n. 3 pagine, ai sensi dell'art. 23 c.1 del D.lgs. 82/2005 e art.18 c. 2 del D.P.R. 445/2000. Provincia di Cuneo, 12/01/2018.

Riproduzione cartacea di documento informatico sottoscritto digitalmente da
ENRICI RICCARDO il 23/10/2013 ai sensi degli art. 20-23ter del D.lgs.82/2005 e s.m.i.

Protocollo num. 2013 / 92690 del 23/10/2013

N. Registro 473 del 23/10/2013

La presente è inviata, per gli adempimenti di competenza a:

Alla Ditta Preve Costruzioni SpA
Via Provinciale di Boves 12
12018 Roccavione

Al Signor SINDACO del COMUNE di CARDE'
Piazza Martiri della Libertà n° 2
12030 CARDE'

È' altresì comunicata a:

Alla Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo
Via Roma, 3
12100 Cuneo

Alla Questura di Cuneo
Piazza Torino, 5
12100 Cuneo

Al Comando POLIZIA STRADALE
Corso A. De Gasperi n. 74
12100 CUNEO
Fax 0171/608837

Al Comando Provinciale CARABINIERI
Corso Soleri, 7
12100 CUNEO

Al Comando Stazione CARABINIERI di Moretta
Via Stazione n. 5
12033 MORETTA

Al Comando Vigili del Fuoco di CUNEO
Corso A. De Gasperi n. 74
12100 CUNEO

Alla CENTRALE OPERATIVA 118
Via Volontari del Soccorso n. 2
12037 SALUZZO (CN)
Fax 0175/47244

Al Servizio di Protezione Civile
Via M. D'Azeglio, 8
12100 Cuneo

Alla Segreteria Generale
SEDE

All'Ufficio Trasporti
SEDE

Al Capo Cantoniere ROLANDO Mario
Reparto di Saluzzo

L'INGEGNERE CAPO SETTORE
VIABILITA' CUNEO E SALUZZO
(Dr. Ing. Riccardo ENRICI)

Copia su supporto cartaceo conforme al documento originale digitale, consistente in n. 3 pagine, ai sensi dell'art. 23 c.1 del D.lgs. 82/2005 e art.18 c. 2 del D.P.R. 445/2000. Provincia di Cuneo, 12/01/2018. Firma_____

Riproduzione cartacea di documento informatico sottoscritto digitalmente da ENRICI RICCARDO il 23/10/2013 ai sensi degli art. 20-23ter del D.lgs.82/2005 e s.m.i.

Protocollo num. 2013 / 92690 del 23/10/2013

PROVINCIA
DI PARMA

Il Presidente

P.le della Pace, 1
43100 Parma
Tel. 0521-931623
Fax 0521-931624
www.provincia.parma.it

Prot. n. 24469 del 07/09/2017

OGGETTO : S.P. 343 R "Asolana" – Ponte di Casalmaggiore sul fiume Po - chiusura totale del traffico per esecuzione di lavori di somma ugenza.

ORDINANZA STRADALE n. 19/2017

IL PRESIDENTE

VISTI

gli artt. 5 e 6 del Nuovo Codice della Strada D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 e successive integrazioni;

il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e s.m.i;

l'Ordinanza Stradale n. 18 del 06/09//2017 prot. n. 24311/2017 con la quale si istituivano:

- la sospensione del traffico sul ponte di Casalmaggiore in attraversamento del fiume Po lungo la S.P. n. 343R "Asolana" ai mezzi di peso complessivo superiore a 18 t fatta eccezione degli autobus;

- il mantenimento della limitazione della velocità a 50 Km/ora ed il divieto di sorpasso a tutti i veicoli;

- il mantenimento del transito a senso unico alternato regolamentato da impianto semaforico sulla S.P. 343R Asolana, Ponte di Casalmaggiore sul fiume Po, al Km 22+620, corsia di destra, in corrispondenza della campata 15, con chiusura della corsia in direzione Casalmaggiore tra la campata 14 e la campata 16;

Considerato:
che in base al sopralluogo effettuato in data 07/09/2017 è stata constatata la presenza di ulteriori lesioni a carico degli elementi strutturali costituenti l'impalcato posto al di sotto della corsia stradale di sinistra, in corrispondenza del senso unico alternato precedentemente istituito;

che al fine di garantire la sicurezza degli utenti e di preservare l'integrità del manufatto in oggetto si rende necessario intervenire con la massima urgenza;

che in attesa del ripristino delle condizioni di sicurezza e transitabilità della struttura, si rende inevitabile prevedere la totale sospensione del transito lungo il manufatto in oggetto,

ORDINA

A DECORRERE DALLE ORE 15:00 DEL GIORNO 07/09/2017

LA TEMPORANEA SOSPENSIONE TOTALE DEL TRAFFICO, SIA VEICOLARE CHE PEDONALE, SUL PONTE "DI CASALMAGGIORE" LUNGO LA S.P. 343R "ASOLANA" IN ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME PO, FINO ALLA COMPLETA ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E DI TRANSITABILITÀ DELLA STRUTTURA.

I PERCORSI ALTERNATIVI CONSIGLIATI PER RAGGIUNGERE LA REGIONE LOMBARDIA SONO I SEGUENTI:

- **PONTE SUL FIUME PO PRESSO BORETTO** (PROVINCIA REGGIO EMILIA): S.P. 62 "DELLA CISA" (PROVINCIA PARMA E REGGIO EMILIA) – S.P. 111 "ASSE DI VAL D'ENZA" (R.E.)

- **PONTE "VERDI" SUL FIUME PO IN LOC. RAGAZZOLA** (PR), CON LIMITE DI PORTATA DI TONNELLATE 44: S.P. 10 "DI CREMONA" (PR).

La presente ORDINANZA, sarà resa nota al pubblico a cura di questa Amministrazione mediante invio alla stampa locale e mediante la pubblicazione sul sito web dell'Ente e avrà validità dall'installazione in loco dei prescritti segnali.

Il Presidente
Dott. Filippo Fritelli

PROVINCIA DI PAVIA
Codice Fiscale - 80000030181
Settore Lavori Pubblici

Protocollo n. 89392/10

Class. /Fasc. 2010.011.015.004.5

DECRETO DI RIAPERTURA DEL PONTE SUL FIUME PO "DELLA BECCA"

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

richiamato il decreto emanato in data 18 novembre 2010 (protocollo generale n. 81097/2010) con il quale veniva disposta la chiusura del ponte sul fiume Po "della Becca" per un periodo di 60 giorni, essendosi verificato un cedimento del piano viabile che richiedeva immediate indagini volte ad accertarne la natura e l'esecuzione dei lavori necessari per risolvere la condizione di rischio per la pubblica incolumità;

dato atto che sono state realizzate opere di messa in sicurezza delle campate, che rendono il ponte di nuovo transitabile con limitazioni permanenti al peso, all'altezza ed alla velocità dei veicoli;

vista la relazione a strutture ultimate, redatta in data 29.12.2010;

visto il verbale di collaudo, redatto in data 30.12.2010, e dato atto che le prove di carico hanno dato esito positivo;

visto l'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 285/1992;

richiamato il decreto presidenziale n. 77458 in data 29.10.2010 (protocollo generale n. 77458/2010) di delega al Dirigente del Settore Edilizia ing. Barbara Galletti per la firma delle ordinanze per la regolamentazione della circolazione in caso di assenza del Dirigente del Settore Lavori Pubblici Dott. Ing. Luigi Re

DECRETA

la riapertura al traffico del ponte sul fiume Po "della Becca", situato lungo la ex S.S. 617, **a partire dalle ore 12.00 del giorno 30 dicembre 2010**, disponendo permanentemente che il transito sia consentito solo agli automezzi di peso non superiore complessivamente alle 3,5 tonnellate e di altezza non superiore ai 3 metri, con deroga per gli automezzi di soccorso e che effettuano servizio di trasporto pubblico locale. Si decreta inoltre un limite permanente di velocità pari a 50 km/h.

Pavia, 30.12 2010

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE LL.PP.
Dott. Ing. Luigi Re

PROVINCIA DI PAVIA

PROVINCIA DI PAVIA

Settore Lavori Pubblici, Territorio
e Dissesto Idrogeologico
Codice Fiscale - 80000030181

ORDINANZA N. 01 DEL 09.01.2014
PG N. 941/14 BG/DM
CLASS. 2014.011.015.004.4

La sottoscritta Ing. Barbara Galletti, Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Territorio e Dissesto Idrogeologico della PROVINCIA di PAVIA;

Visto il Verbale di somma urgenza redatto in data 06.12.2013;

Richiamata l'Ordinanza di chiusura PG. n. 80688/13 del 05.12.2013 con la quale si provvedeva all'interruzione del traffico veicolare sulla S.P. 206 "Voghera-Novara" dal Km. 9+200 al Km. 10+000 (Ponte della Gerola sul fiume Po) a partire dal 07.12.2013 fino alla data del 20.01.2014;

Vista l'Ordinanza PG. n. 23685/00 del 13.09.2000 con la quale si istituivano sul tratto di strada in questione (Ponte della Gerola sul fiume Po) i seguenti divieti/obblighi/limitazioni:

1. limite di velocità di 30 km/h;
2. distanziamento minimo obbligatorio di 30 mt.;
3. divieto di sorpasso;
4. divieto di fermata;
5. transito vietato ai veicoli aventi una massa superiore a 30 t.;

Visto il rapporto PG. n. 851/14 del 08/01/2014, con il quale l'U.O. Oltrepo 1 propone di mantenere inalterati i divieti/obblighi/limitazioni ai punti 1,2,3,4 e variare il divieto al punto 5 apportando la seguente modifica:

- transito vietato ai veicoli aventi una massa superiore a pieno carico a 3,5 t.

lungo la S.P. n. 206 "Voghera - Novara" dalla progr. Km. 9+200 alla progr. Km 10+000 in corrispondenza del Ponte della Gerola sul fiume Po, a partire dal giorno della riapertura al traffico veicolare e perciò dalla data del 21.01.2014;

Visto il D.L.vo 30/4/92 n. 285 del Nuovo Codice della Strada;

Visto il Decreto Presidenziale n. 34 del 15/7/2013

o r d i n a

la limitazione del traffico veicolare pesante con massa superiore a pieno carico a 3,5 t. lungo la S.P. n. 206 "Voghera - Novara" dalla progr. Km. 9+200 alla progr. Km 10+000 in corrispondenza del Ponte della Gerola sul fiume Po, a partire dal giorno della riapertura al traffico veicolare e perciò dalla data del 21.01.2014, per i motivi suesposti.

L'Amministrazione Provinciale di Pavia provvederà a sue cure e spese, alla posa in opera di tutta la necessaria segnaletica, a norma del vigente Codice della Strada e relativo Regolamento d'attuazione.

Pavia, lì 09/01/2014

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE LAVORI PUBBLICI, TERRITORIO
E DISSESTO IDROGEOLOGICO
(Ing. Barbara Galletti)

PROVINCIA DI PAVIA

Settore Lavori Pubblici e Territorio
Codice Fiscale - 80000030181

ORDINANZA N. 28 DEL 21/04/2015
PG N. 26596/2015 BG/DM
CLASS. 2015.011.015.004.5

Il sottoscritto, Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Territorio e Dissesto Idrogeologico della PROVINCIA di PAVIA;

Vista la comunicazione del Settore Polizia Municipale – Ufficio del Traffico della Città di Castel San Giovanni (PC) prot. PM 1416 e prot. Gen. 22718 del 24.11.2014, qui pervenuto in data 18/12/2014 con PG 85052, con cui viene espresso parere favorevole all'istituzione di limite massimo di velocità di 70 Km/h sulla SP ex SS 412 "della Val Tidone" lungo il ponte sul fiume Po nel tratto a confine tra le due province;

Dato atto che con la medesima comunicazione il Settore Polizia Municipale di Castel San Giovanni informa che la Provincia di Piacenza ha istituito il limite massimo di velocità pari a 70 Km/h a tempo indeterminato dalla progressiva Km 40+880 (ponte sul fiume Po) al Km 41+045 (abitato di Pievetta) lungo la Strada Provinciale 412R "di Val Tidone";

Richiamato il rapporto P.G.n. 23186 del 09/04/2015 con cui il responsabile della U.O. Pavese geom. Angelo Abbiadati segnala la necessità di abbassare il limite massimo di velocità da 90 Km/h a 70 Km/h. sulla SP ex SS 412 "della Val Tidone" nel tratto stradale compreso tra la progr. Km. 38+670 (fine limite di velocità rotatoria con SP 193 di Pieve Porto Morone) e la progr. Km. 40+880 (confine tra le Province di Pavia e Piacenza, ponte sul fiume Po compreso), in territorio comunale di Pieve Porto Morone, a partire dal giorno 19 maggio 2015;

Considerato che il tratto stradale sopra detto presenta le seguenti caratteristiche:
- piano viabile bitumato deteriorato con presenza di buche di diverse dimensioni e profondità;
- traffico elevato anche di mezzi pesanti, data l'esistenza in zona di insediamenti produttivi, logistiche e attività commerciali;
- numerosi intersezioni a raso;
- pericolo anche per il transito di cicli e motocicli;

Visto che il limite di velocità attualmente vigente ai sensi del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i. (90 Km/h) non appare più consono alle caratteristiche del tratto di strada in questione;

Preso atto della necessità di porre in atto misure idonee al raggiungimento di adeguate condizioni di sicurezza per la circolazione veicolare mediante abbassamento del limite di velocità e apposizione di relativa segnaletica verticale;

Visto il parere favorevole della Polizia Provinciale di Pavia PG 655 del 08/01/2015;

Visto il D.L.vo 30/4/92 n. 285 art. 5, 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 01 del 13/01/2015;

o r d i n a

di abbassare il limite massimo di velocità da 90 Km/h a 70 Km/h. sulla SP ex SS 412 "della Val Tidone" nel tratto stradale compreso tra la progr. Km. 38+670 (fine limite di velocità rotatoria con SP 193 di Ieve Porto Morone) e la progr. Km. 40+880 (confine tra le Province di Pavia e Piacenza, ponte sul fiume Po compreso), in territorio comunale di Pieve Porto Morone, a partire dal giorno 19 maggio 2015, per motivi di sicurezza pubblica e della circolazione.

La necessaria segnaletica con il limite massimo di velocità di 50 Km/h, a norma del Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione, verrà posta in opera a cura e spese della Provincia di Pavia

Pavia, li 21/04/2015

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE LAVORI PUBBLICI e TERRITORIO
(Ing. Barbara Galletti)

PROVINCIA DI PAVIA
Settore Lavori Pubblici e Territorio
Codice Fiscale - 80000030181

ORDINANZA N. 15
PG N. 29368/16 BG/PF del 28/04/2016
CLASS. 2016.011.015.004.4

La sottoscritta Ing. Barbara Galletti, Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Territorio della PROVINCIA di PAVIA;

Visto il rapporto n. 27111 del 18/04/2016, con il quale il responsabile dell'U.O. Viabilità Oltrepo 1 geom. Massimo Bardone:

- **richiama** la precedente ordinanza PG 75475 del 12/11/2013 di riordino divieti e limitazioni sulla SP 206 "Voghera-Novara" diramazione per Molino dei Torti;
- **richiama** altresì il divieto di transito ai veicoli con massa superiore alle 3,5 tonn e larghezza superiore a ml. 2,00 in atto al Km 8+740 (divieto reso attuativo da barriere tipo new jersey in cls posate per il restringimento della carreggiata);
- **segnala** la necessità di procedere ad un aggiornamento del riordino di limiti di velocità e relativi divieti sulla SP 206 "Voghera Novara" mediante emissione di apposito decreto che preveda:

SP 206 fregio DX – direzione di marcia VOGHERA-SANNAZZARO DE' BURGONDI:

- nel tratto compreso tra le progr. Km 0+000 e Km 0+736: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 1+507 e Km 1+786: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h e divieto di sorpasso;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 1+786 e Km 2+029: istituzione limite massimo di velocità pari a 30 Km/h e divieto di sorpasso;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 2+604 e Km 4+348: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h e divieto di sorpasso;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 5+327 e Km 6+287: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 5+327 e Km 8+737: istituzione di divieto di sorpasso;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 6+597 e Km 7+407: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 7+407 e Km 8+090: istituzione limite massimo di velocità pari a 70 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 8+090 e Km 8+620: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 8+620 e Km 9+053: istituzione limite massimo di velocità pari a 20 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 9+112 e Km 10+515: istituzione limite massimo di velocità pari a 30 Km/h e divieto di sorpasso;

SP 206 fregio SX – direzione di marcia SANNAZZARO DE' BURGONDI-VOGHERA:

- nel tratto compreso tra le progr. Km 10+073 e Km 9+112: istituzione limite massimo di velocità pari a 30 Km/h e divieto di sorpasso;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 9+053 e Km 8+620: istituzione limite massimo di velocità pari a 20 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 8+620 e Km 8+090: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h;

- nel tratto compreso tra le progr. Km 8+737 e Km 5+327: istituzione di divieto di sorpasso;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 8+090 e Km 7+407: istituzione limite massimo di velocità pari a 70 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 7+407 e Km 6+597: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 6+287 e Km 5+327: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 4+348 e Km 2+722: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h e divieto di sorpasso;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 2+150 e Km 2+055: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 2+055 e Km 1+813: istituzione limite massimo di velocità pari a 30 Km/h e divieto di sorpasso;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 0+560 e Km 0+000: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h;

SP 206/a diramazione per MOLINO DEI TORTI FREGIO DX:

- nel tratto compreso tra le progr. Km 0+000 e Km 0+185: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h e divieto di sorpasso;

SP 206/a diramazione per MOLINO DEI TIRTI FREGIO SX:

- nel tratto compreso tra le progr. Km 0+185 e Km 0+000: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h e divieto di sorpasso;

Visto il D.L.vo 30/4/92 n. 285 del Nuovo Codice della Strada;

Visto il Decreto Presidenziale n. 01 del 13/01/2015;

ORDINA

l'aggiornamento del riordino di limiti di velocità e relativi divieti sulla SP 206 "Voghera Novara" mediante:

SP 206 fregio DX – direzione di marcia SANNAZZARO DE' BURGONDI:

- nel tratto compreso tra le progr. Km 0+000 e Km 0+736: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 1+507 e Km 1+786: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h e divieto di sorpasso;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 1+786 e Km 2+029: istituzione limite massimo di velocità pari a 30 Km/h e divieto di sorpasso;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 2+604 e Km 4+348: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h e divieto di sorpasso;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 5+327 e Km 6+287: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 5+327 e Km 8+737: istituzione di divieto di sorpasso;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 6+597 e Km 7+407: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 7+407 e Km 8+090: istituzione limite massimo di velocità pari a 70 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 8+090 e Km 8+620: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 8+620 e Km 9+053: istituzione limite massimo di velocità pari a 20 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 9+112 e Km 10+515: istituzione limite massimo di velocità pari a 30 Km/h e divieto di sorpasso;

SP 206 fregio SX – direzione di marcia VOGHERA:

- nel tratto compreso tra le progr. Km 10+073 e Km 9+112: istituzione limite massimo di velocità pari a 30 Km/h e divieto di sorpasso;

- nel tratto compreso tra le progr. Km 9+053 e Km 8+620: istituzione limite massimo di velocità pari a 20 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 8+620 e Km 8+090: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 8+737 e Km 5+327: istituzione di divieto di sorpasso;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 8+090 e Km 7+407: istituzione limite massimo di velocità pari a 70 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 7+407 e Km 6+597: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 6+287 e Km 5+327: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 4+348 e Km 2+722: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h e divieto di sorpasso;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 2+150 e Km 2+055: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 2+055 e Km 1+813: istituzione limite massimo di velocità pari a 30 Km/h e divieto di sorpasso;
- nel tratto compreso tra le progr. Km 0+560 e Km 0+000: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h;

SP 206/a diramazione per MOLINO DEI TORTI FREGIO DX:

- nel tratto compreso tra le progr. Km 0+000 e Km 0+185: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h e divieto di sorpasso;

SP 206/a diramazione per MOLINO DEI TIRTI FREGIO SX:

- nel tratto compreso tra le progr. Km 0+185 e Km 0+000: istituzione limite massimo di velocità pari a 50 Km/h e divieto di sorpasso;

nonché l'attuazione del divieto di transito ai veicoli con massa superiore alle 3,5 tonn e larghezza superiore a ml. 2,00 **al Km 8+740 della SP 206** mediante restringimento della carreggiata ad opera di barriere tipo new jersey in cls, in entrambi i sensi di marcia.

La segnaletica verticale necessaria, a norma del vigente Codice della Strada e relativo Regolamento d'Attuazione, sia posata in opera e mantenuta in efficienza a cura della Provincia di Pavia.

Pavia, lì 28/04/2016

IL RESPONSABILE U.O.
OLTREPO'
(geom. Massimo Baldone)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI e TERRITORIO
(Ing. Barbara Galletti)

PROVINCIA DI PAVIA

Settore Viabilità, Edilizia, Ambiente e Sistemi Pubblici Locali
Codice Fiscale - 80000030181

ORDINANZA N. 56

PG N. 67105 del 07/11/2016
CLASS. 2016.011.015.004.4

Il sottoscritto Carlo Sacchi Dirigente del Settore Viabilità, Edilizia, Ambiente e Sistemi Pubblici Locali della PROVINCIA di PAVIA;

Visto il rapporto n. 66948 del 07/11/2016 con cui il responsabile della U.O. Viabilità Pavese, geom. Angelo Abbiadati;

- rende noto che il Sindaco del Comune di Pieve Porto Morone ha segnalato alcune criticità rilevate sul manufatto sul fiume Po tra i Comuni di Pieve Porto Morone e Castel San Giovanni e che, a seguito di detta segnalazione, i tecnici della Provincia di Pavia hanno provveduto ad eseguire un sopralluogo;
- nelle more delle opportune verifiche tecniche al manufatto, propone l'emissione di un decreto istitutivo per divieto di transito ai mezzi pesanti aventi massa a pieno carico superiore alle 10,00 tonnellate, ad esclusione dei mezzi pubblici di linea, sulla SP ex SS 412 "della Val Tidone" nel tratto del suddetto manufatto con decorrenza immediata;

Dato atto che è stato individuato idoneo percorso alternativo nelle SP ex SS 10 "Padana Inferiore", SP 199 "di Spessa" ed SP ex SS 234 "Codognese", che presentano dimensioni più consone al traffico pesante e costituiscono un'alternativa all'autostrada A21;

Visto il D.L.vo 30/4/92 n. 285 art. 5, 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Pavia n. 31 del 31/05/2016;

o r d i n a

l'istituzione di divieto di transito agli automezzi pesanti aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 10 tonnellate, ad esclusione dei mezzi pubblici di linea, sulla SP ex SS 412 "della Val Tidone" nel tratto del ponte sul Fiume Po di Pieve Porto Morone a decorrere dal 07 novembre 2016 fino a data da destinarsi, per i motivi suesposti.

La necessaria segnaletica verticale, a norma del vigente Codice della Strada e relativo Regolamento d'attuazione, verrà posata e manutenuta dalla Provincia di Pavia.

Pavia, lì 07/11/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
VIABILITA', EDILIZIA, AMBIENTE E SISTEMI PUBBLICI LOCALI
(Carlo SACCHI)

PROVINCIA DI PAVIA

SETTORE VIABILITA' EDILIZIA AMBIENTE E SISTEMI PUBBLICI LOCALI

N. Proposta 14 del 15/01/2018 **ORDINANZA N.12 del 15/01/2018**

OGGETTO: ORDINANZA PER ISTITUZIONE DI DIVIETO DI TRANSITO AGLI AUTOMEZZI AVENTI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SUPERIORE ALLE 3,5 TONN. SULLA SP EX SS 412 "DELLA VAL TIDONE" NEL TRATTO DEL PONTE SUL FIUME PO DI PIEVE PORTO MORONE A DECORRERE DAL 16/01/2018 FINO A DATA DA DESTINARSI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA', EDILIZIA, AMBIENTE E SISTEMI PUBBLICI LOCALI

Visto il D.L.vo 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Pavia n. 242 del 20/12/2017;

Richiamata l'ordinanza n. 56 PG 67105 del 07/11/2016 che istituiva il divieto di transito agli automezzi pesanti aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 10 tonnellate sulla SP ex SS 412 "della Val Tidone" nel tratto del ponte sul Fiume Po di Pieve Porto Morone a decorrere dal 07 novembre 2016 fino a data da destinarsi nelle more di verifiche tecniche al manufatto;

Richiamata altresì la nota del Prefetto di Pavia prot. 1-URGE del 13/01/2018 recante oggetto "Ponte in loc. di Pieve Porto Morone", agli atti di questo Settore, con cui veniva comunicato lo stato di ammaloramento della struttura in questione emerso a seguito di sopralluogo dei Vigili del Fuoco di Piacenza e si riteneva di dover interdire il traffico sullo stesso fino all'effettuazione di lavori previsti ovvero fino ad una ulteriore approfondita verifica statica di tipo analitico-strumentale;

Richiamata infine la riunione operativa tenutasi in data 15/01/2018 presso gli uffici della Prefettura di Pavia congiuntamente con il Comandante dei Vigili del Fuoco ed il Comandante della Sezione di Polizia Stradale al fine di individuare ogni possibile soluzione a tutela della pubblica e privata incolumità;

Sentito il parere favorevole espresso in data 15/01/2018 dal Responsabile della U.O. Viabilità Pavese geom. Angelo Abbiadati, che propone l'emissione di apposito decreto per l'istituzione del divieto di transito agli automezzi pesanti aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate sulla SP ex SS 412 "della Val Tidone" nel tratto del ponte sul Fiume Po di Pieve Porto Morone a decorrere dal 16 gennaio 2018 fino a data da destinarsi;

tutto ciò premesso

ORDINA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da ALFREDO SCRIVANO e stampato il giorno 15/01/2018 da Finotello Paola.

l'istituzione di divieto di transito agli automezzi pesanti aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate sulla SP ex SS 412 "della Val Tidone" nel tratto del ponte sul Fiume Po di Pieve Porto Morone a decorrere dal 16 gennaio 2018 fino a data da destinarsi, per i motivi suesposti.

La necessaria segnaletica verticale, a norma del vigente Codice della Strada e relativo Regolamento d'attuazione, verrà posata e mantenuta dalla Provincia di Pavia.

Ai fini del rispetto della presente ordinanza si dispone l'installazione di barriere fisse (new jersey) onde evitare il passaggio di mezzi con massa superiore a 3,5 tonn.

IL DIRIGENTE
Alfredo Scrivano

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da ALFREDO SCRIVANO e stampato il giorno 15/01/2018 da Finotello Paola.

Prefettura di Pavia

Prot. n. 1-URGE

Pavia, 13 gennaio 2018

Al Signor Presidente della Provincia di
PAVIA

e, p.c. Al Signor Prefetto di
PIACENZA
Al Signor Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di
PAVIA
Al Signor Comandante della Sezione di Polizia Stradale di
PAVIA

OGGETTO: Ponte in località di Pieve Porto Morone (PV).

Si fa seguito alla nota inviata dal Prefetto di Piacenza e relativa all'oggetto, nonché alla relazione dei vigili del fuoco di Piacenza relativa al sopralluogo di verifica al ponte di Pieve Porto Morone.

In particolare nel predetto verbale di sopralluogo tecnico oltre ad indicare una situazione di ammaloramento della struttura, viene ritenuto che, "alla luce di quanto visivamente rilevato, il ponte deve essere totalmente interdetto al traffico fino all'effettuazione di lavori previsti ovvero fino ad un ulteriore approfondita verifica statico di tipo analitico strumentale".

Per quanto sopra premesso e al fine di garantire le condizioni di sicurezza si prega la S.V. di volere individuare ogni possibile soluzione a tutela della pubblica e privata incolumità (ad esempio predisporre un senso unico alternato con l'ausilio di impianti semaforici).

Nel confidare nella consueta collaborazione, si comunica che lunedì 15 gennaio alle ore 10.00 è convocata in Prefettura una riunione unitamente al Comandante dei Vigili del Fuoco e al Comandante della Sezione di Polizia Stradale, che con nota a parte sono già stati sensibilizzati sulla criticità e invitati ad adottare i provvedimenti di competenza.

Prefettura di Pavia

Si prega la S.V. di voler produrre nel corso della citata riunione, la documentazione di natura tecnica relativa alle condizioni di staticità delle strutture del ponte in argomento ai fini di una più completa disamina della situazione e la condivisione delle soluzioni da adottare, anche circa l'ipotesi di individuare un percorso alternativo qualora dalla documentazione emergessero situazioni di criticità tali da comportare l'interdizione all'utilizzo del ponte di cui all'oggetto.

IL PREFETTO
(Visconti)

/cd

PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Servizi Tecnici e Manutentivi

****

DETERMINAZIONE

Proposta n. SRTECMAN 1906/2015

Determ. n. 1650 del 10/09/2015

Oggetto: STRADA PROVINCIALE N. 10 R "PADANA INFERIORE". PONTE SUL FIUME PO FRA CASTELVETRO PIACENTINO E CREMONA. PROROGA DEL DIVIETO DI TRANSITO ISTITUITO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1309 DEL 27/06/2014, PER GLI AUTOVEICOLI AVENTI MASSA A PIENO CARICO SUPERIORE A 20 TONNELLATE, A PARTIRE DALLE ORE 0:00 DEL 14 SETTEMBRE 2015, A TEMPO INDETERMINATO, PER MOTIVI DI IDONEITA' STATICA E PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che, con Decreto Presidente del Presidente della Provincia di Piacenza n. 15 del 31/08/2015, al sottoscritto è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio "*Servizi Tecnici e Manutentivi*", con le relative funzioni, derivanti dall'Organigramma funzionale, e le connesse responsabilità;

PREMESSO, altresì, che con Determinazione Dirigenziale n. 1309 del 27/06/2014 del Dirigente responsabile dell'allora Servizio "*Gestione e Manutenzione della Rete Viaria*", si disponeva il divieto di transito dalle ore 0:00 del 24/07/2014 alle ore 24:00 del 13/09/2015 lungo la Strada Provinciale n. 10R "Padana Inferiore", fra le progressive km 216+509 e km 217+466, fra i centri abitati di Castelvetro Piacentino e di Cremona, per gli autoveicoli aventi massa a pieno carico superiore a 20 tonnellate, ad eccezione dei mezzi di soccorso e dei veicoli necessari per le operazioni di agibilità stradale;

CONSIDERATO che le condizioni del ponte di cui trattasi sono rimaste, sostanzialmente, invariate rispetto a quelle rilevate in occasione del provvedimento di interdizione sopra richiamato, in quanto il manufatto medesimo, per ragioni riconducibili all'indisponibilità di utilizzo di adeguate risorse finanziarie, non ha potuto beneficiare di interventi di manutenzione di significativa entità, né di miglioramenti strutturali;

CONSTATATO, pertanto, che permane la necessità di interdire la circolazione alle categorie di veicoli indicate nel provvedimento di cui sopra;

VALUTATO che, in considerazione del permanere dell'attuale indisponibilità di risorse finanziarie concretamente utilizzabili, nel breve periodo, per interventi di miglioramento delle condizioni strutturali del manufatto, nonché della sostanziale impossibilità di prevedere con certezza le esatte tempistiche attuative di eventuali interventi migliorativi, anche a causa dei vincoli di spesa derivanti dal vigente Patto di Stabilità interno, non risulta possibile l'indicazione di un preciso termine temporale per la scadenza della vigenza del presente provvedimento limitativo;

CONSIDERATO, pertanto, che la vigenza del presente provvedimento dovrà essere a tempo indeterminato, e comunque, fino all'avvenuto accertamento di miglioramenti delle condizioni strutturali del manufatto di entità tale da giustificarne la modifica o la revoca;

ACCERTATO che ricorrono, nella fattispecie, ragioni di interesse pubblico tali da suffragare un provvedimento di limitazione della circolazione, al fine di evitare l'aggravarsi delle condizioni statiche della struttura, della stabilità del piano viabile e di garantire la sicurezza dell'utenza;

CONSIDERATO, altresì che, in applicazione di quanto stabilito dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i.), compete all'Ente proprietario della strada l'adozione degli eventuali provvedimenti di limitazione della circolazione per ragioni di ordine tecnico previsti da tale normativa;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di prorogare il divieto di transito istituito con Determinazione Dirigenziale n. 1309 del 27/06/2014, per gli autoveicoli aventi massa a pieno carico superiore a 20 tonnellate, nel tratto di strada della S.P. 10R "Padana Inferiore" comprendente il ponte, a partire dalle ore 00:00 del giorno 14/09/2015, e a tempo indeterminato, allo scopo di evitare l'aggravarsi delle condizioni statiche delle strutture portanti e dell'integrità del piano viabile, nonché allo scopo di tutelare la sicurezza dell'utenza stradale;

VISTO, al riguardo, il combinato disposto dall'art. 5, comma 3, e dall'art. 6, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada);

VISTI, altresì:

- il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la Legge n. 56/2014
- il vigente Regolamento di organizzazione;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di prorogare** il divieto di transito istituito con Determinazione Dirigenziale n. 1309 del 27/06/2014 (scadente alle ore 24:00 del 13/09/2015), a partire dalle ore 0:00 del 14/09/2015, a tempo indeterminato, lungo la Strada Provinciale n. 10 R "Padana Inferiore" fra le progressive km 216+509 e km 217+466, fra i centri abitati di Castelvetro Piacentino e di Cremona, per gli autoveicoli aventi massa a pieno carico superiore a 20 tonnellate, ad eccezione dei mezzi di soccorso e dei veicoli necessari per le operazioni di agibilità stradale;
2. **di dare atto** che la vigenza del presente provvedimento sarà a tempo indeterminato, e comunque, fino all'avvenuto accertamento di miglioramenti delle condizioni strutturali del manufatto di entità tale da giustificarne la modifica o la revoca;
3. **di consentire**, previa motivata autorizzazione indicante specifiche modalità attuative, l'eventuale transito, per ragioni di carattere eccezionale, ai singoli veicoli eccedenti la massa indicata al punto precedente;
4. **di trasmettere** la presente determinazione:

- alle Autorità e agli Organi di Vigilanza competenti (Prefetto di Piacenza, Prefetto di Cremona, Provincia di Cremona, Comune di Castelvetro Piacentino, Comune di Cremona, Comando Provinciale dei Carabinieri di Piacenza, Comando Provinciale dei Carabinieri di Cremona, Polizia Stradale di Piacenza, Polizia Stradale di Cremona, Polizia Provinciale di Piacenza, Polizia Provinciale di Cremona, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cremona, Centrali Operative 118);
- al Servizio "Personale e Affari Generali" di questa Amministrazione per la divulgazione agli organi di informazione e per la pubblicazione sul sito istituzionale.

5. **di dare atto** che, ai fini dell'attuazione del presente provvedimento di limitazione, non si rende necessaria la collocazione di segnaletica stradale, essendo la medesima presente lungo la rete viaria interessata, in quanto già installata in applicazione della Determinanazione Dirigenziale n. 1309 del 27/06/2014;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa né riduzione di entrata, non richiede il visto di regolarità contabile;

na

Sottoscritta dal Dirigente Responsabile del Servizio
(Dott. Ing. Stefano Pozzoli)
con firma digitale

PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali

Relazione di Pubblicazione

Determina N. 1650 del 10/09/2015

Servizio Servizi Tecnici e Manutentivi

Oggetto: STRADA PROVINCIALE N. 10 R "PADANA INFERIORE". PONTE SUL FIUME PO FRA CASTELVETRO PIACENTINO E CREMONA. PROROGA DEL DIVIETO DI TRANSITO ISTITUITO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1309 DEL 27/06/2014, PER GLI AUTOVEICOLI AVENTI MASSA A PIENO CARICO SUPERIORE A 20 TONNELLATE, A PARTIRE DALLE ORE 0:00 DEL 14 SETTEMBRE 2015, A TEMPO INDETERMINATO, PER MOTIVI DI IDONEITA' STATICA E PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 21 comma 2° dello Statuto vigente.

Piacenza li, 11/09/2015

Sottoscritta
per il Dirigente del Servizio
(ROSSI MARIA)
con firma digitale

PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

– ORDINANZA DIRIGENZIALE -

ATTO
N. 15 DEL 18/01/2018

OGGETTO

ORDINANZA DI ISTITUZIONE DI LIMITAZIONI AL TRANSITO SUL PONTE SUL PO SULLA SP35 GUASTALLA-PONTE PO, TRA GUASTALLA (RE) E DOSOLO (MN)

copia informatica per consultazione

Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

A seguito delle ispezioni effettuate dal personale della Provincia di Reggio Emilia preposto e dalla Provincia di Mantova, attraverso apposito incarico, sono emerse criticità sulle strutture del ponte sul Po, tra Guastalla (RE) e Dosolo (MN), sulla SP35 "Guastalla-ponte Po".

L'analisi effettuata ha evidenziato la necessità di effettuare ulteriori indagini approfondite, anche attraverso prove di carico, per verificare lo stato di conservazione del ponte stesso.

In attesa di tali approfondimenti, a titolo cautelativo, si ritiene di adottare i seguenti provvedimenti di limitazione al traffico:

1. istituire il limite di velocità massima di 40 km/h per tutti i tipi di veicoli;

2. prevedere le seguenti ulteriori limitazioni per i mezzi con massa superiore a pieno carico alle 44,00 ton. da inserire nelle eventuali richieste di autorizzazione al transito:
   - > 44,00 ton a <=56,00 ton. è consentito il transito con velocità costante e massima di 40 km/h;
   - > 56,00 ton <= 72,00 ton. è consentito il transito come segue:
     - ✔ del solo mezzo pesante, oggetto di autorizzazione (con contemporaneo transito di mezzi leggeri fino a 3,5 ton.) che è da garantire, nel rispetto della sicurezza stradale, attraverso il controllo visivo dell'autista sulla corsia con senso di marcia opposto;
     - ✔ con velocità costante;
     - ✔ con velocità massima di 40 km/h;
   - > 72,00 ton. divieto di transito.

   Sarà facoltà della Provincia, in relazione alle caratteristiche del mezzo pesante richiedere l'ausilio di scorta tecnica.

Il traffico sarà opportunamente regolamentato, per quanto riguarda il punto 1. con apposizione, da parte del personale esterno della Provincia, della necessaria segnaletica a norma del Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione.

Per quanto riguarda le eventuali richieste di autorizzazione al transito, di cui al punto 2., si prescrive di inserire nei relativi provvedimenti le limitazioni sopra riportate.

Visto l'art. 6 e 7, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285;

ORDINA

sul ponte sul Po, tra Guastalla (RE) e Dosolo (MN), sulla SP35 "Guastalla-ponte Po", con decorrenza immediata, l'istituzione delle seguenti limitazioni al traffico:

1. introduzione del limite di velocità massima di 40 km/h per tutti i tipi di veicoli;

2. inserimento nei provvedimenti di rilascio di autorizzazioni al transito di mezzi con massa a pieno carico superiore alle 44,00 ton., delle seguenti prescrizioni:
   - > 44,00 ton. a <=56,00 ton. è consentito il transito con velocità costante e massima di 40 km/h;
   - > 56,00 ton. <= 72,00 ton. è consentito il transito come segue:
     - ✔ del solo mezzo pesante, oggetto di autorizzazione (con contemporaneo transito di mezzi leggeri fino a 3,5 ton.) che è da garantire, nel rispetto della sicurezza stradale,

copia informatica per consultazione

attraverso il controllo visivo dell'autista sulla corsia con senso di marcia opposto;
- ✔ con velocità costante;
- ✔ con velocità massima di 40 km/h;

- > 72,00 ton. divieto di transito.

Sarà facoltà della Provincia, in relazione alle caratteristiche del mezzo pesante richiedere l'ausilio di scorta tecnica.

Il traffico sarà opportunamente regolamentato, per quanto riguarda il punto 1. con apposizione, da parte del personale esterno della Provincia, della necessaria segnaletica a norma del Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione.

Per quanto riguarda le eventuali richieste di autorizzazione al transito, di cui al punto 2., si prescrive di inserire nei relativi provvedimenti le limitazioni sopra riportate.

copia informatica per consultazione

Reggio Emilia, lì 18/01/2018

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)
Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....
Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

copia informatica per consultazione

Provincia di
Vercelli

Area Lavori Pubblici – Viabilità **Prot. 33660 del 18/12/2017**

OGGETTO: S.P. 32 "Trino-Camino".
Istituzione dei limiti di velocità massima a 50 km/h e divieto di transito ai mezzi eccezionali aventi massa superiore a 56 tonnellate, in prossimità del ponte sul Fiume Po in territorio comunale di Trino.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi dell'art. 96 del D.P.R. 24/07/1977, n. 616, dall'1/01/1980 sono attribuite alle Province, tra l'altro, le funzioni amministrative concernenti la sospensione temporanea e la regolamentazione della circolazione sulle strade per motivi di pubblico interesse, la cui disciplina è stabilita dall'art. 5, comma 3 e dall'art. 6, commi 4 e 5, del Codice della Strada approvato con D.L. 30/04/1992, n. 285, fermi restando i poteri del Prefetto previsti dall'art. 6, comma 1, dello stesso Codice;

VISTA la relazione tecnica interna all'Area protocollata al n. 33651 in data 18/12/2017 con la quale si ravvisa la necessità di istituire il limite massimo di velocità consentito a 50 km/h ed il divieto di transito ai mezzi eccezionali aventi massa superiore a 56 tonnellate, esclusivamente in prossimità del ponte sul Fiume Po in comune di Trino;

TENUTO CONTO della ridotta larghezza della sede stradale, dei regimi di traffico che insistono lungo la strada in questione e del degrado tecnologico al quale è soggetto il manufatto;

CONSIDERATO che i dispositivi di ritenuta del ponte necessitano di manutenzione straordinaria/adeguamento;

RITENUTO OPPORTUNO quindi istituire i limiti di velocità massima consentita a 50 km/h ed il divieto di transito ai mezzi eccezionali aventi massa superiore a 56 tonnellate ai fini della salvaguardia della sicurezza stradale e della pubblica incolumità;

DATO ATTO che del presente provvedimento verranno informate tra gli altri le Forze dell'Ordine;

VISTI gli artt. 5 e 6 del Codice della Strada approvato con D.L. 30/04/1992, n. 285, e gli artt. 6 e 7 del Regolamento di esecuzione e di attuazione dello stesso Codice, approvato con D.P.R. 16/12/1992, n. 495;

VISTA la nota prot. 33652 del 18/12/2017 di proposta di adozione del provvedimento finale trasmessa all'organo competente ai sensi dell' art. 6 comma 1 lettera e) della Legge 07 agosto 1990, n. 241;

ORDINA

L'ISTITUZIONE, IN ENTRAMBE I SENSI DI MARCIA, DEL LIMITE DI VELOCITA' MASSIMA CONSENTITA A 50 KM/H ED IL DIVIETO DI TRANITO AI MEZZI ECCEZIONALI AVENTI MASSA SUPERIORE A 56 TONNELLATE ESCLUSIVAMENTE IN PROSSIMITA' DEL PONTE SUL FIUME PO IN TRINO

LA PRESENTE ORDINANZA comporta la necessità di modificare tutta la segnaletica verticale inerente il limite di velocità previsto a norma di legge.

Si dovrà garantire che tutta la segnaletica verticale resasi necessaria a seguito della presente ordinanza venga modificata attenendosi scrupolosamente alle norme prescritte dalla vigente normativa in materia, assumendosi ogni e più ampia responsabilità in merito.

L'Amministrazione Provinciale di Vercelli è incaricata degli adempimenti conseguenti all'emissione della presente ordinanza, assumendosi ogni responsabilità in merito e rimanendo l'unica responsabile, sia civilmente che penalmente, dell'esecuzione della presente ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

Chiunque abbia validi motivi e interesse per contestare la presente ordinanza può inoltrare ricorso al TAR Piemonte entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della presente ordinanza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Avverso il presente provvedimento è altresì

ammesso ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, con le conseguenze e gli effetti dell'art. 74 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada) .

IL DIRETTORE GENERALE
DIRIGENTE VIABILITA'
Antonella Mollia

Informazioni ai sensi della L. 241/90:
Responsabile del Procedimento:
Ing. Marco Acerbo
Responsabile dell'istruttoria:
M. Vandone
Elaborazione dati: M. Vandone

Provincia di Vercelli
Area Lavori Pubblici
Via San Cristoforo, 3 • Tel. 0161 5901 PEC : presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it